



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

CONTROLLI INPS SU DECONTRIBUZIONE SUD: NUOVE VERIFICHE PER LE PMI

Publicato il 15 Agosto 2025 di Sabatino Pizzano



L'Inps ha implementato un sistema di controllo automatico che monitora mensilmente la forza lavoro aziendale. Se il numero di dipendenti supera 250 unità, il sistema blocca preventivamente l'invio delle denunce contributive che riportano l'agevolazione. Tuttavia, i datori di lavoro mantengono la possibilità di forzare l'invio qualora ritengano di possedere i requisiti necessari.

La nuova procedura di controllo automatico

L'Inps ha attivato una funzionalità tecnica integrata nel sistema UniEmens, che effettua verifiche mensili sui dati relativi alla composizione dell'organico aziendale. Come spesso accade nella prassi applicativa, il meccanismo si attiva quando vengono rilevati parametri dimensionali che potrebbero compromettere l'accesso al beneficio.

La **decontribuzione Sud Pmi** rappresenta infatti una misura selettiva, riservata esclusivamente alle microimprese e alle piccole e medie imprese operanti nelle regioni meridionali. Il controllo preventivo mira quindi a garantire che solo i soggetti in possesso dei requisiti dimensionali possano fruire dell'esonero contributivo.

Parametri di riferimento per la qualificazione Pmi

I criteri di valutazione stabiliti dal regolamento europeo 651/2014 prevedono tre parametri fondamentali per definire lo status di piccola e media impresa. Si deve considerare innanzitutto il numero degli occupati effettivi, che non può superare le 250 unità. Inoltre, occorre verificare che il fatturato annuo rimanga al di sotto dei 50 milioni di euro oppure, in alternativa, che il totale di bilancio annuo non ecceda i 43 milioni di euro.

Nella pratica professionale si osserva frequentemente come la verifica di questi parametri richieda un'analisi approfondita della situazione aziendale. I dati da considerare, infatti, fanno riferimento all'ultimo esercizio contabile chiuso e devono essere calcolati su base annua, non mensile.

Meccanismo di superamento dei controlli

Il sistema permette ai datori di lavoro di procedere con l'invio della denuncia anche quando viene rilevato il superamento della soglia di 250 dipendenti nel mese di riferimento. Questa possibilità trova giustificazione nel fatto che la valutazione definitiva deve essere effettuata considerando l'intero esercizio contabile.

L'azienda che decide di forzare l'invio assume però un onere specifico: quello di fornire, su richiesta dell'Inps, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto delle soglie dimensionali e finanziarie previste dalla normativa. Tale documentazione dovrà essere relativa ai parametri annuali, non a quelli del singolo mese in cui si è verificato il superamento temporaneo.

Aspetti spesso trascurati nella valutazione

Un elemento critico riguarda la determinazione dei parametri per le imprese che fanno parte di gruppi societari. Secondo quanto previsto dalla raccomandazione 2003/361/CE, ai fini del calcolo degli occupati e degli importi finanziari, è necessario aggregare i dati delle imprese controllate e controllanti. Questo aspetto può risultare determinante per mantenere o perdere la qualificazione di Pmi.

La giurisprudenza ha talvolta interpretato in modo restrittivo i criteri di aggregazione, soprattutto quando sussistono collegamenti societari complessi. È quindi opportuno notare che la valutazione deve essere particolarmente accurata in presenza di articolazioni societarie che potrebbero influire sui parametri dimensionali.

Tempistiche e modalità operative della verifica

Il controllo automatico si attiva al momento della trasmissione della denuncia mensile UniEmens. Se il sistema rileva un numero di dipendenti superiore a 250 unità, viene immediatamente segnalato l'impedimento all'invio della denuncia con valorizzazione dell'agevolazione.

Tuttavia, è importante sottolineare che il meccanismo non costituisce una valutazione definitiva. I datori di lavoro possono comunque procedere con l'invio, assumendosi la responsabilità della correttezza della richiesta di agevolazione in base ai parametri annuali dell'azienda.

Documentazione probante richiesta

Nel caso in cui l'Istituto richieda chiarimenti, il datore di lavoro dovrà produrre evidenze relative al rispetto delle soglie dimensionali su base annua. Occorre quindi predisporre la documentazione contabile che dimostri il fatturato o il totale di bilancio dell'ultimo esercizio chiuso, oltre ai dati relativi al numero medio di occupati nel corso dell'anno.

Questa procedura riflette l'approccio cautelativo adottato dall'Inps per prevenire utilizzi impropri dell'agevolazione, pur mantenendo la flessibilità necessaria per gestire situazioni aziendali caratterizzate da variazioni temporanee della forza lavoro.

Implicazioni per la gestione aziendale

Le nuove modalità di controllo richiedono una particolare attenzione nella pianificazione delle assunzioni e nella gestione dei flussi informativi verso l'Inps. Le aziende che operano in prossimità delle soglie dimensionali dovranno valutare con maggiore cautela l'impatto delle variazioni dell'organico sui benefici contributivi.

È opportuno considerare che il superamento temporaneo della soglia di 250 dipendenti in un singolo mese non comporta automaticamente la perdita del diritto all'agevolazione, purché i parametri annuali rimangano entro i limiti stabiliti dalla normativa europea.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA